



Abbonamenti annui L. 2, la copia... Per l'estero, se richiesta anticipata, L. 4,00...

Direzione: Viale Trapano, N. 4 - Amministrazione: Via Trento, N. 11 - UDINE... Le iscrizioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio dell'UNIONE PUBBLICITA ITALIANA...

LA PAURA

La paura è una bruttissima cosa, è un difetto, un peccato e talvolta può essere un delitto. La grande preoccupazione oggi del nostro buon popolo è questa: «Chi sarà dove arriveremo con questa guerra?»

Così ne saranno anche altre paure, se di questa. Ora io dico: Perché affannarsi fino a perdere ogni coraggio ed ogni attività? Perché scoraggiarsi, e intorpidirsi gli uni cogli altri, senza alcun solido fondamento? Questa è debolezza, e leggerezza e può essere fatale.

Avanzitto siamo cristiani e questo vuol dire ricordarsi delle eterne parole del Vangelo: «Basta a ciascuno giorno il proprio affanno. Cercate il regno di Dio e tutto il resto vi sarà dato di soprappiù. Tutti i capelli del vostro capo sono numerati. Poi i provvidi di casa, aiutati che Dio vi aiuta. Una mano lava l'altra e tutte e due lavano la faccia e via di seguito. Se noi ci allontaniamo da questi principi i certezze non resterà che l'avvicinamento e la disgraziata fine più nera. Il Cristianesimo sta qui, nel mantenersi calmi e tranquilli nel nostro inferno, quanto più rassicuramento il destino avverso ci batte al di fuori.

E poi siamo uomini, e ciò vuol dire ragionare, distinguere fra fame e sacrifici, vuol dire prevedere, economizzare, lavorare, intensificare, modificarsi. Non occorre aspettare le lacerazioni dei consumi del mondo, ogni famiglia deve limitarsi da sola in tutte le cose, guardarsi dalle piccole spese, diceva il grande Frankfort in Germania, in Austria, hanno cominciato a mangiare il pane nero, otto giorni dopo aperta la guerra, noi l'abbiamo fatto dopo due anni. Questioni appunto di essere uomini e non pecore uccinate. Altro che sperare e allarmarsi.

Indire siamo fratelli. E questo vuol dire che ci amiamo senza esser socialisti e senza fare nuove società. La carità è nemica dei comitati, delle commissioni. Non so se domani il Signore farà succedere un S. Gaetano, un S. Filippo Neri, un nuovo Cottolengo per far miracoli, so che domani, come oggi, Delli dirà: «Amatevi come vi ho amato».

Altro che paura! L'autore non trema, non ha paura, non agita per permessi, cioè: (non fa confusione giustificata). È musco così. La guerra e la talo paura, va bene, ma ci ha fatto anche capire che colla paura non si vince. Sacrificio, economia, penitenza, mortificazione, carità, ci vuole. Resta un'altra paura, che molti non vogliono capire questa parola. E allora? Chi è causa del suo male, pianga se stesso. GLAUCO.

SUI CAMPI DI GUERRA

15-16 Febbraio Sul FRONTE ITALIANO relativa alla un attacco austriaco a Sober, presso Gorizia, fu respinto.

In FRANCIA continua la penetrazione inglese a nord di Arras, a nord della Somme e ad est di Xpous gli inglesi fecero incursioni nelle tenesse nemici.

Valente lotta sul FRONTE DI RIGA a Dravitsky, in Kussoline o Oleskinita, dovunque gli attacchi tedeschi furono respinti.

LA PAURA

Niente d'importante in VOLINIA e GALIZIA. Nel CARPAZI i tedeschi hanno fatto un violento attacco sulla strada Kumpolung-Jacobini, riuscendo ad occupare alcune posizioni.

Calma sul FRONTE ROMENO. I tedeschi hanno attaccato le truppe rumene a Parellova sul FRONTE MAEDONE, ma dopo un passeggero successo hanno dovuto indietreggiare. È confermato che la Germania ha autorizzato il Ministro austriaco a Washington a fare proposte conciliative agli Stati Uniti.

17-18 Febbraio // Sul FRONTE ITALIANO scoppia di piccoli reparti, nei quali gli austriaci furono respinti.

Gli inglesi non interrompono la loro attività offensiva in FRANCIA; nell'operazione sull'Andra hanno fatto 700 prigionieri a sud di Valenciennes, e a nord-ovest di Arras sono entrati nelle trincee nemiche. I tedeschi hanno attaccato vivamente a Ballescourt e ad Ypres, ma sono stati respinti.

Sul FRONTE DI RIGA i tedeschi hanno attaccato a sud-ovest di Dvinsk. In VOLINIA, GALIZIA e nei CARPAZI sole operazioni di dellaglio. Sul FRONTE ROMENO la lotta sulla PONTA si è attenuata.

19-20 Febbraio Calma sul fronte il FRONTE ITALIANO, agli ordini di artiglieria e scoppie di piccoli nuclei.

Attività in FRANCIA l'attività combattiva è stata avanti finché a causa della nebbia; gli inglesi hanno fatto un colpo di mano a sud di Sochez.

Nessun avvenimento degno di nota sul FRONTE DI RIGA. In VOLINIA e GALIZIA combattimenti di poca importanza e di esito incerto sulla Narotvka e a Brezany. I russi hanno ottenuto un lunghissimo successo sul FRONTE ROMENO, occupando un punto fortificato nemico a sud-ovest di Dvinsk.

Niente d'importante sul FRONTE MAEDONE. Una violenta battaglia è avvenuta a Sanj-Yal sul Tigr in MESOPOATMIA, gli inglesi dopo una battaglia durata una giornata hanno nuovamente ripiegato sull'altra sponda.

Sul FRONTE DEL CAUCASO i russi hanno all'oscuro con violenza l'ala sinistra turca, ma il loro attacco è stato arrestato.

Il Papa e la guerra

La Grazia o il Papa. I nostri lettori sanno come l'Intesa abbia dovuto bloccare la Grecia allo scopo di ottenere questi provvedimenti, che salvaguardassero l'esercito di Salonico. Col blocco naturalmente si era la scarsità di viveri, che minacciava il popolo greco. In tale transigente il capo del santo Sinodo della Chiesa dove l'intervento. Il Sommo Pontefice scismatico si volse al Papa sollecitandolo l'intervento. Il Sommo Pontefice e gli risposte per mezzo del ministro spagnuolo di Atene di avere nella sua stessa il governo inglese per la rimborsazione del bibico. Così anche la Grecia, per quella scismatico può godere delle attenzioni paterno del Papa.

Il Papa per le diavole di Arras

Il vescovo di Namur (Belgio) monsignor Heylen ha scritto una vibrante lettera di ringraziamento e di devozione al Papa che aveva inviato 10 mila lire per la sua diocesi. La stessa cosa ha fatto mons. vescovo di Arras (Francia), il quale pure ricevette dalla curia pontificia

lire 10 mila per la sua diocesi invasa e straziata dal dolore.

Il card. Mercier ha dovuto protestare solennemente in una lettera pastorale contro le insinuazioni calunniose che si sparpiano nel Belgio a danno della Santa Sede, che prodiga ogni cura a favore dei disgraziati belgi.

Tutto il mondo è paese.

Il Papa e l'assistenza religiosa

In questa settimana è stata pubblicata la seconda lista delle sottoscrizioni per il Comitato italiano che l'assistenza religiosa nell'esercito. Essa comprende l'anno 1916 e ragguardevole cifra complessiva di L. 54.577,55 offerte da generosi operatori. La lista sottoscrizioni come le prime si apre con l'augusto nome di Sua Santità che appena secondo sottoscrizioni come alle prime ha voluto partecipare con la generosa offerta di lire cinquemila.

NOTIZIE UTILI

Per i prigionieri in Belgio. Il Comitato di Assistenza ai Prigionieri di Guerra italiani di Milano via Palermo 10, avendo nuovamente stanziato una somma per l'invio di pacchi ai prigionieri bisognosi, invita le loro famiglie a voler notificare i dati necessari all'invio. Osserva che le domande indicano oltre il nome, cognome e paternità, il luogo di internamento del prigioniero, possibilmente il numero assegnatogli nel campo, l'arma e la compagnia cui egli apparteneva prima di cadere in mano del nemico.

Le domande debbono essere portate dal certificato nominativo di inalienabilità o da altri documenti comprovanti le difficoltà finanziarie della famiglia, quale ad esempio il certificato di stato di famiglia, con l'indicazione della professione del membro che la compone.

Dati pacchi contraria una canna di tela pesante, un paio di mutande, tre paia di calze di lana, due fazzoletti, due cartoline con risposta, una scatola di carne in conserva, qualche sigaro o sigaretta o tabacco da pipa. Il capitato, sverini a chi edanti il cui istanza sarà accettata. Quando a coloro che non potevano essere subito soddisfatti essi verranno messi in lista e ad essi verrà data la precedenza, nella prossima occasione di invio.

Per gli orfani degli Emigranti morti in guerra. Ad iniziativa dell'Istituto coloniale italiano e presso l'Istituto stesso si è costituito un sede in Roma, l'ente nazionale di assistenza agli orfani degli emigrati morti in guerra. L'ente sarà presieduto dal presidente dell'Istituto coloniale ed avrà rappresentanti di amministrazioni pubbliche e sovvenzioni e di associazioni benemerite. Sarà greto in un'ente morale ed avrà quei organi istituite associazioni aventi carattere nazionale. Scopo del nuovo ente è di integrare l'azione del governo venendo in aiuto degli orfani di quei benemeriti nostri connazionali esteri che sono venuti a difendere la patria e sono ricomparse paduli per la grandezza d'Italia.

Schiarimenti sulle pensioni tedesche agli operai italiani. Ai sindacati che si lamentano perché il sussidio del governo italiano che si è nominato a pagare non è come la vendita che fu sospesa per causa della guerra e a quelli che ancora non hanno ricevuto facciano osservare che il Governo italiano per venire in aiuto degli infortunati in Austria, Germania ed altri Stati nemici, ha stabilito di ricordare dopo l'agosto del 1916 gli utili, non l'equivalente della rendita

L'atto di generosità del S. Padre, è stato accolto dal Comitato con la più profonda riconoscenza ed è di sprone a proseguire nella sua azione.

Le offerte possono indirizzarsi alla Presidenza, Principessa Isabella Borghese via Tomacelli n. 107, Roma, all'ufficio del 'Pescavo' di Campo in piazza Capranica n. 28.

Il Papa per il voto di pagamento dei paesi occupati dai tedeschi

Come è noto della più gravi preoccupazioni sollevate dalla guerra, è l'oltranzza dei sottomarini e quella per il voto di pagamento dei paesi occupati dai tedeschi, voto di pagamento che veniva fatto finora dagli americani. Si è avuto anche notizia in questi giorni dell'affondamento di un sottomarino che appunto porta il nome del Belgio. Si assicura che il Papa si interessa vivamente perché venga assicurata continuità di questi pagamenti.

quattro si presentino nuovi dati documenti o prove.

Il sussidio è dato come un fondo sul le somme che dopo la guerra, gli italiani Assicuratrici ed altri privati negli Stati nemici dovranno rimborsare per le rendite non pagate. Parola la quale indica che il titolare della rendita, la società contabile di liquidazione esplicita che il titolare della rendita appartiene alla Cassa Nazionale di Previdenza, incaricata di questi pagamenti e per mezzo di essa allo stato italiano il diritto di rivedere per la somma incassata, verso l'Istituto assicuratore per l'ente debitore della rendita.

Il pagamento del sussidio avviene subito dopo la decisione favorevole della Commissione per gli arretrati corrispondenti alle rate di rendita, cui esadite e in seguito al principio di ogni trimestre.

Alcuni sussidi non sono ancora arrivati perché la Commissione, a mezzo del R. Comitato italiano d'Amministrazione ha dovuto cercare altri documenti e prove, perché non sempre facili e brevi. I segretari d'Amministrazione non contribuito con attività fruttuosa.

Come debbono essere compilati i telegrammi per la zona di guerra. Il Ministero delle Poste e Telegraf. pubblica

Il servizio per qualche regione, il fatto che per equivoce per l'ignoranza da parte dei mittenti sulla disposizione dei destinatari telegrammi diretti a militari che si trovano in Albania e in Macedonia, vengono presentati senza le prescritte indicazioni circa la loro destinazione, in conseguenza di ciò i telegrammi suddetti non giungono a destinazione e pervengono con notevoli ritardi. Per ricorrere a pubblico che per assicurare il corso dei telegrammi diretti a personale militare e civile dell'esercito combattente è necessario che in essi sia apposta:

- a) l'indicazione gratuita zona di guerra per telegrammi diretti a destinatari che si trovano sul fronte austriaco o nelle provincie italiane dichiarate zona di guerra; b) l'indicazione gratuita zona di guerra Albania per telegrammi diretti a destinatari dislocati in Albania; c) l'indicazione tassata Salonico per telegrammi diretti in Macedonia.

Una Lettera collettiva dell'Episcopato Veneto per la Quaresima

«S. E. il Card. Patriarca, il Card. Vescovo di Verona, l'Arcivescovo di Udine e gli altri Vescovi della Regione Veneta; nell'avvicinarsi della Quaresima, hanno diratta al clero ed al popolo una lettera collettiva. L'importantissimo documento venne conorato nella ultima adunanza, Vescovo, teatista, Venezia, viene detto in seguito alle attuali gravissime circostanze, perché la parola dei Pastori, agendando momentaneamente soltanto, ed ammonendo nell'intimo del gregge alle loro cure affidate.

Dopo avere ricordato come il tempo di Quaresima, sia tempo di penitenza e di rinnovamento spirituale, la lettera si porta ai tempi attuali, cioè alla guerra, come allora nel giorno della Chiesa conorata alla Penitenza, nell'approssimarsi della commemorazione dei Santi Misteri della Passione, Morte e Risurrezione, tutti i fedeli si riunissero in comune preghiera e ciascuno poi si ritirasse in santo raccoglimento alle proprie case a chiarissima penitenza non chi di magro, per unire la preghiera alla mortificazione. Necessaria sono anche a noi le preghiere, la penitenza e le opere di misericordia, e se vogliamo conseguire il perdono dei tanti peccati commessi. Continuando il documento fa notare come la società da troppo tempo s'ammassa su di una china pericolosa; i padri sono ciechi verso i loro figli, ed anche molti genitori cristiani permettono che la propria prole assista a spettacoli riprovati dalla fede e dalla

coscienza. Da ciò i suicidi, i furti, i tradimenti, le insidie al santuario delle famiglie, le ostilità navarrane, gli scoraggiamenti letali con la perdita di tante energie per un sovente piangere o Chiesà e Patria. Ed ancora se ciò non bastasse — il diritto di Dio trascurato e conculcato, le profanazioni del consueti augusti dei nostri Santi Misteri, le bestemmie e le ingiurie contro il Redentore Santissimo per mezzo di libri e di giornali. Ed ancora le usure e le frodi per arricchire con qualsiasi mezzo i tradimenti della fede contigale, la leggerezza e lo sperone del denaro nelle mode capricciose, la sete di agiatezza, di divertimenti e di spettacoli, mentre in mezza alla tempesta devastatrice che oggi si scatenava sul mondo la Nazione traversa un gravissimo pericolo, ed il nostro uomini da così affrontano i disagi ed i pericoli della lotta gigante!

E qui la lettera brevemente si sofferma sulla immane tragedia che secondo il mondo. Togliamo di mezzo il peccato ritorniamo a Dio, e Dio che mai ha rifiutato il peccatore convertito, ci perdonerà e concederà la pace all'offesa e travagliata umanità. A questo fine è stato Votato ha determinato special preghiera pubblica da farsi durante la Quaresima dello stesso Episcopato — ha dispensato tutte le popolazioni della Venezia dal digiuno e dall'astinenza, perché i Vescovi lasciano alla pietà di ognuno di ricordare le proprie mortificazioni, ricordando che qualunque espiatione

grande e piccola, che sta fuori...  
virtù esautorata ed il peccato...  
spetto di Dio, che il miserello...  
occorre fare...  
vicare i fratelli informi...  
poveri orfani...  
e tanti ne abbiamo...  
dei morti in guerra...  
dei miserabili soccorsi...  
vive ed ai vecchi privati...  
gluoli condono alle opere...  
bravi giovani militari...  
nuovi soldati...  
vivo di soldati...  
vivere nella quiete...  
opporre altra ostensione...  
mano la voglia...  
Chi non intende...  
porta da sé la guerra...  
come lo sono...  
cittadini, non diversa...  
che vive senza pericolo...  
propria dimora...  
si espone a gl'inclementi...  
alcuni signorini...  
qualmente la Lettera...  
mandiamo i cari soldati...  
voto ad essi...  
con grande affetto...  
prenti meriti...  
dotti al sacrificio...  
mortificazioni...  
fedeli...  
oimi a Gesù e Maria...  
obitorio...  
militari o asportati...  
curati a prendere...  
di costui...  
sacrificio...  
si a voi...  
Robba...  
che siete addetti...  
di servizi dei soldati...  
Non dimenticate...  
di a perire...  
viam orbi...  
comandarli alla carità...  
Cosi la Lettera...  
la via per conseguire...  
di Dio...  
degnamente il tempo...  
si troveremo...  
alla Commissione...  
la celebrazione...  
La lettera termina...  
Associata.

# VARIE

★ S. M. Il Re invia di presidenza del Consiglio L. 50.000 per i danneggiati delle inondazioni della Sardegna.  
★ Continuano a pervenire al Presidente del Consiglio offerte in oro per l'erario.  
★ In tutte le principali città d'Italia deputati e senatori fecero domestiche avvisissime propaganda per il Fronte Nazionale.  
★ PIETROGRADO, 19. — La delegazione economica italiana giunse a Jougouka e visitò l'officina metallurgica della Società Novgorodskaja. Si recò poi a Makevan ed arrivò a Kamenskoe per visitare l'officina del Dnieper.  
★ Bisciolati con Poincaré e Nivelles lasciarono Parigi per il fronte francese e visitarono alcune località recentemente bombardate dal nemico specialmente Nancy.  
★ MADRID, 19. — Il comitato per la sussistenza dovette studiare i mezzi di intensificare il commercio e l'exportazione colla Francia e Italia dopo l'accordo coi governi di Parigi e di Roma.  
★ Romanones parlando alla Camera della situazione creata dai sottomarini disse essere grave e pregò la minoranza a non ostacolare in particolare sulla politica estera.  
★ PARIGI, 19. — Un dispaccio da Londra, ai giornali attribuisce a Wilson la dichiarazione secondo la quale si ritiene che il congresso dovrebbe prima di separarsi, conferirgli pieni poteri perchè possa proteggere efficacemente i diritti americani e tutelare la esistenza dei cittadini degli Stati Uniti contro i sottogarni tedeschi. Il Presidente riterrrebbe inutile una sessione straordinaria del congresso.  
— La navigazione fra la Svezia e l'America fu ripresa venerdì. I vapori passano a nord delle isole Farer.  
★ PARIGI, 19. — La commissione della marina alla camera dei deputati approvò la proposta di Lefevre invitando il governo a destinare il premio iniez milione di franchi agli equipaggi delle navi alleate e neutrali per ogni sottomarino catturato oppure distrutto.  
— Il Consiglio della Banca d'Italia deliberò di proporre all'assemblea un dividendo di L. 48 per azione. L'accantonamento di riserva è così di dieci milioni e gli utili passati al tesoro 15 milioni e 600 mila lire.  
★ E' giunto a Milano il ministro belga Vandervelde accompagnato dal deputato operaio Volkauk. Sul piazzale della stazione la folla gli improvvisò una manifestazione.  
★ PIETROGRADO, 20. — La delegazione italiana dopo aver passato due giorni a Kamenskoe ove visitò l'officina del Dnieper arrivò a Klov.  
★ Il Parlamento svedese tenne una seduta segreta durata cinque ore.  
★ PARIGI, 20. — Ieri sera partì per l'Italia l'ufficio permanente della conferenza interparlamentare del commercio, con alla testa il segretario generale Dale. Egli si reca a Roma per organizzarvi una terza assemblea plenaria che si aprirà il 12 aprile.  
★ SALONICO, 20. — Un gruppo di notabilità albanesi di Scutari e Durazzo e altri centri pubblicano la protesta contro il proclama del governo di Vienna che promette l'autonomia all'Albania. I protestatori dichiarano che la conferenza di Londra proclamò l'indipendenza dell'Albania.  
★ Una disposizione del ministro della guerra ordina che oltre 100.000 soldati delle classi dal 1874 al 1877 e (inabili) alle fatiche di guerra dal 1878 al 1897, avranno nel mese di marzo e aprile licenze per attendere ai lavori agricoli.  
★ Il ministro delle Finanze Ribot, ha presentato alla Camera francese un progetto di legge per l'apertura dei crediti provvisori per il secondo trimestre del 1917. I crediti domandati secondo il bilancio generale, sono di 9.574.302.092 franchi per il bilancio generale.  
★ E' morto il romanziere Ottavio Mirbeau.  
★ Le vittime dell'esplosione della polveriera di Neuville sur Saone sono 4. Vi sono in oltre 32 feriti di cui 10 leggermente.  
★ Lunedì Lloyd George farà alla Camera inglese importanti dichiarazioni sulla politica del governo relativamente alle nuove restrizioni delle importazioni, e la minaccia dei sottomarini.  
★ L'imperatore Carlo I. con un autografo ha esonerato l'arciduca Federico dalla carica di sostituto dell'imperatore nel comando dell'esercito e dimette — dice il proclama — a di-

stribuzione dei miei ordini supremi...  
fidando il vostro ufficio a Vienna...  
Salvago fugge nostro ambasciatore a Parigi...  
conferenza di Gabriele Faure...  
Da Venezia alle Dolomiti...  
Visita di un artista al fronte italiano...  
E' giunto a Parigi il ministro...  
Fu ricevuto dal capo del gabinetto...  
del ministro Thomas...  
del ministro italiano...  
Londra ha conferito coi deputati...  
e coi principali leader operai...  
per mostrare tutti gli sforzi fatti dalla...  
leali e per stabilire l'intesa più...  
stretta possibile fra i due popoli...  
L'ammiraglio Zobon di Revel nel...  
l'assumere il comando della flotta ha...  
omnato un abito ordinato dal...  
nel quale saluta il suo flag...  
brunzi a dispetto di fare assegnamento...  
sugli ardimenti, sull'obbedienza, sul...  
Pabnegazione e sul tutto silenzio di...  
tutti i marinai...  
CORFU. — Giunge notizia al governo...  
serbi che la corte suprema di...  
Sarajevo confermò in ultima istanza...  
la condanna a morte di sedici serbi...  
bosniati fra cui due deputati e quattro...  
presti...  
LONDRA, 21. — Il rapporto dell'associazione degli armatori di Liverpool...  
per il 1916 reca la statistica dimostrando...  
la futilità del tentativo tedesco di bloccare...  
l'Inghilterra nel traffico oceanico...  
Le perdite e i rischi di guerra...  
rappresentano il 7 per cento del...  
tonnellaggio totale delle navi britanniche...  
adoperate in questo traffico e dieci...  
scellini per cento del valore dei...  
carichi trasportati da queste navi...  
Ma grado il preloso blocco oltre quaranta...  
milioni di tonnellate furono trasportate...  
ai porti del regno unito da paesi...  
esteri. Tenendo conto delle nuove navi...  
completate dal principio della guerra...  
il tonnellaggio complessivo delle navi...  
mementi britanniche adoperate nel...  
traffico oceanico fu ridotto a meno del...  
due e mezzo per cento.  
★ Il ministro dell'Interno Orlando è...  
partito per il fronte.  
★ Dopo l'accoglienza festosa fatta a Milano al ministro belga Vandervelde...  
al Teatro Lirico vi fu una imponente...  
manifestazione alla presenza dei ministri...  
Comandini rispondendo a Vandervelde...  
evoca la figura di Re Alberto del Belgio...  
che non volle abbandonare il suo popolo...  
infelice. Dianni a quel Re agli...  
repubblicani piogge ginocchia, noi...  
sentimmo tutto il vostro spavento. Non...  
è possibile che chi combatte prima della...  
guerra il vostro paese meraviglioso di...  
arte e di lavoro possa pensarsi al...  
Belgio straziato senza che un grido di...  
esecrazione prorompa dal suo animo...  
L'oratore auspica il Belgio nuovo...  
consagrato dal dolore e che dien agiti...  
invasi ai barbari indietroti...  
★ Il ministro Bisciolati ha visitato il...  
fronte francese trattandosi special...  
mente a Verdun e al forte di Douaumont...  
En accolto ovunque festosamente...  
Visita ora il fronte inglese e belga...  
★ Su proposta del ministro Sacchi...  
S. M. Il Re ha disposto che siano...  
pilate 100.000 lire dal fondo economisti...  
generali benefici vacanti da dividerli...  
in parti uguali fra le opere degli orfani...  
dei contadini morti in guerra e dei...  
ristituita opera di assistenza agli in...  
validi di guerra. La somma prodotta...  
fu investita in obbligazioni del nuovo...  
prestito.  
★ L'ex ambasciatore degli Stati Uniti...  
a Berlino Gerard colla signora Gerard...  
e il personale dell'ambasciata americana...  
di Berlino lasciarono Parigi con...  
treno speciale diretto nella Spagna...  
ove si imbarcherà a Cadice o alla...  
Cagoga a bordo di una nave spagnola...  
per raggiungere gli Stati Uniti. Fu...  
onorosamente salutato alla stazione.

## LE PIRATERIE

★ ALICANTE, 18. — Sono sbarcati a Villa Loyola S. A. i naufraghi del...  
vapore italiano «Providenza»...  
da un sottomarino a 6 miglia dalla...  
ora spuntata. Lo stesso sottomarino...  
ha cannoneggiato e gravemente...  
danneggiato il vapore inglese «Burand...  
sdit» il quale si è rifugiato ad Alican...  
te, ove procederà alle riparazioni. Dal...  
la costa è stato veduto un altro...  
vapore di nazionalità sconosciuta...  
mentre affondava. Vi era ai suoi fianchi...  
un sottomarino.  
★ LONDRA, 18. — Il Lloyd annuncia...  
che il vapore inglese «Lady Ann»...  
urtò in una mina ed affondò. Due...  
marinai sono morti e cinque feriti.  
★ PARIGI, 18. — Il vapore francese...  
«Hermine» fu silurato. L'equipaggio...  
è salvato.  
★ LONDRA, 19. — Il Lloyd annuncia...  
che il vapore inglese «Rainsdale» fu...  
affondato. Il vapore «Voldis» di...  
Liverpool fu silurato senza preavviso...  
il capitano e parte dell'equipaggio...  
furono sbarcati. Due marinai sono...  
morti, nove mancano.  
★ LONDRA, 19. — Il vapore inglese...  
«Judo» fu affondato.  
★ PARIGI. — Ecco la lista delle navi...  
affondate comunicata il 20 corrente...  
alle ore 19: 18 febbraio: «Jean Pier-

re» veliero francese; 19 febbraio («Br...  
gade») vapore inglese; «Alice» batte...  
lo francese; «Skrim» vapore norvegese...  
«Centurion» vapore norvegese.  
★ PARIGI. — Lista di navi affondate...  
il 18 febbraio: «Miras» vapore...  
italiano; il 18 febbraio («Skogland») pi...  
roscaio svedese; «Giuseppe») piroscaio...  
italiano; il 19 febbraio («Guido») ve...  
lero italiano; il 20 febbraio («Rosalia») piroscaio...  
inglese.  
★ LE HAVRE, 22. — La lista delle...  
navi affondate comunicata la sera del...  
21, comprende le seguenti:  
19 febbraio («Corso») ex «Caradoc») vapore...  
inglese di 3242 tonnellate; un battello da...  
pesca di 983 tonnellate da Boulogne; altro battello da...  
pesca di 2970 tonnellate da Boulogne;  
20 febbraio («Falls of Tiffon») ve...  
liero norvegese da 1965 tonnellate;  
21 febbraio («Ducat»), vapore...  
norvegese da 1452 tonnellate.  
★ PARIGI, 22. — Una lista ufficia...  
le di navi affondate comprende le se...  
guenti: 19 febbraio («Sigrid») vapore...  
russo; 21 («Alice») ex «Guaver») vapore...  
norvegese; «Annon») vapore...  
olandese; una barca da pesca...  
inglese.  
★ MADRID, 22. — Vafi uomini del...  
equipaggio del piroscaio italiano...  
«Giuseppe» affondato domenica, fu...  
ron gravemente feriti. Un marinaio...  
fu ucciso.

## Scene di guerra

Associata.

### AGRICOLTORI I

Formiamo a ripetere: seminate molto grano.

Non lasciate un paio di terreno incolto. Non si sa che cosa ci riserva l'avvenire. Lavorate bene il terreno nelle sue profondità ci sono dei tesori.

### PERCOTTO

#### Davanti alla bara

I funerali del compianto prof. cav. L. Moschini, spontis tra noi, furono splendidi per quanto è possibile in un paesello di campagna qual' Percotto. Ognuno l'amava e stimava tanto che molti contadini lasciarono le pressanti loro occupazioni per accompagnare il compianto professore all'ultima dimora. Aggravarono il lungo corteo le rappresentanze del Municipio, del circolo agricolo locale, di parecchie famiglie signorili, ma che alcune personalità, tra cui il nostro esimio dottore, l'egregio signor Angeli Antonio fammaccista, il chiarissimo avvocato dottor Ernesto Tavassani di Udine, rag. Tommaselli Francesco, Mavesciallo C. R. de Stefani Lazzaro per la società dei requiri di Udine, signor Pietro Cecconi segretario del nostro Comune in rappresentanza del signor Sindaco sig. Fabbro Giuseppe di Rignano, signor Rossi Vittorio, sig. Luigi Gris, in rappresentanza del Conte Caselli sig. Ornetto Francesco, signor Sabot Giuseppe, sig. Gaspari Francesco, sig. Tullise Pietro, signor Diminissini Domenico, e molte signore e signorine, in granaglie.

Dopo le esequie compiute solennemente da quattro sacerdoti nella nostra parrocchiale, la salma fu accompagnata al cimitero, ove fu chiusa in un occhio del monumento dell'illustre famiglia Pini.

#### Comitato di Assistenza Civile

Mentre i bollettini che dal fronte comunicano il comando supremo ci dicono il crescendo dei sacrifici e del sacro fuoco nei soldati, le colonne dei bollettini di finanza del comitato, come quelle di un termometro del patrio fervore, segnano un crescendo di generosità d'arte dei comunisti. Al Comitato di fatti costantemente affluiscono le somme occorrenti per supplire ai bisogni venuti in luce e per accogliere le nuove domande di sussidio numerose, incessanti. Anzi le largizioni e contributi mensili vincono le richieste dell'indigenza hanno reso possibile la costituzione di un deposito prezioso, di una riserva previdenziale, come rilevasi dal seguente resoconto dato dal Cassiere D. Cesare Mander nella seduta del 20 c. n.

### La buona parola

Il Vangelo di questa domenica si racconta come Gesù andò nel deserto e che ivi digiuno per quaranta giorni e per quaranta notti. Dopo di che fu tentato dal demonio. Il quale mise in opera tutte le sue arti per essere adorato da Gesù. Ma alla fine Gesù lo cacciò dicendo: «Va Satana perché scritto: tu adorerai il Signore tuo Dio e a Lui solo servirai».

Da questo fatto del S. Vangelo dobbiamo imparare:

1. — La necessità che abbiamo noi poveri peccatori di fare penitenza, mentre che Gesù, figlio di Dio l'ha fatta.
2. — Che non dobbiamo spaventarci delle tentazioni del demonio quando Gesù ci dà permesso di venir tentato; ma come Lui soccorrerlo ricordando che dobbiamo amare e servire solo Iddio.

Sottoscrivete al Fronte Nazionale. Nessuna Banca vi farà le condizioni così favorevoli come quelle che vi offre oggi lo Stato. Le tasse vi garantiscono assolutamente il pagamento dell'interesse.

### La buona parola

Il Vangelo di questa domenica si racconta come Gesù andò nel deserto e che ivi digiuno per quaranta giorni e per quaranta notti. Dopo di che fu tentato dal demonio. Il quale mise in opera tutte le sue arti per essere adorato da Gesù. Ma alla fine Gesù lo cacciò dicendo: «Va Satana perché scritto: tu adorerai il Signore tuo Dio e a Lui solo servirai».

Da questo fatto del S. Vangelo dobbiamo imparare:

1. — La necessità che abbiamo noi poveri peccatori di fare penitenza, mentre che Gesù, figlio di Dio l'ha fatta.
2. — Che non dobbiamo spaventarci delle tentazioni del demonio quando Gesù ci dà permesso di venir tentato; ma come Lui soccorrerlo ricordando che dobbiamo amare e servire solo Iddio.

Sottoscrivete al Fronte Nazionale. Nessuna Banca vi farà le condizioni così favorevoli come quelle che vi offre oggi lo Stato. Le tasse vi garantiscono assolutamente il pagamento dell'interesse.

### La buona parola

Il Vangelo di questa domenica si racconta come Gesù andò nel deserto e che ivi digiuno per quaranta giorni e per quaranta notti. Dopo di che fu tentato dal demonio. Il quale mise in opera tutte le sue arti per essere adorato da Gesù. Ma alla fine Gesù lo cacciò dicendo: «Va Satana perché scritto: tu adorerai il Signore tuo Dio e a Lui solo servirai».

Da questo fatto del S. Vangelo dobbiamo imparare:

1. — La necessità che abbiamo noi poveri peccatori di fare penitenza, mentre che Gesù, figlio di Dio l'ha fatta.
2. — Che non dobbiamo spaventarci delle tentazioni del demonio quando Gesù ci dà permesso di venir tentato; ma come Lui soccorrerlo ricordando che dobbiamo amare e servire solo Iddio.

Sottoscrivete al Fronte Nazionale. Nessuna Banca vi farà le condizioni così favorevoli come quelle che vi offre oggi lo Stato. Le tasse vi garantiscono assolutamente il pagamento dell'interesse.



Entrata L. 826427 — Uscita 5359 — Cassa 290527. Il protrarsi delle presenti circostanze non spiega nei nostri cuori la fiamma celeste della carità di patria, e le nostre mani sono sempre aperte alla beneficenza.

«Onde soavi unguenti scillini sopra le genti».

(Pariti).

(genti che conoscono bensì la necessità inevitabile che gli spunti i figli, i fratelli siano la tra i ghiacci e le navi, tra le sofferenze e le furtive incudiali di guerra, per la difesa della giustizia e della libertà, ma non sentono invece niente affatto necessario che la misera venga triste ospite ai loro focolari, mentre vicino e intorno ad essi, altri figli di una stessa patria, godono l'abbondanza e si ingrassano dei profitti di guerra).

#### Salvo per miracolo

Il nostro corrispondente di qui ritornava per un sentiero a traverso ai campi da una gita fatta per doveri di ufficio; per poco stava per dare le dimissioni forzose non solo da questo, ma anche dalla vita. Un cacciatore scorbuto (poco esperto si vede) lo scambierò per una cornacchia in scala ingrandita, lo prese di mira col fucile, e gli indirizzò una buona dose di palle di ferro.

Fortunatamente una sola giunse all'indirizzo, ne resta ancora documentato il cappello forato. C'è da ringraziare Domine-Dio e anche il cacciatore, per il quale una volta tanto ha giovato la sua deficienza, nonostante che si avesse potuto pretendere una maggior precisione nel tiro a segno.

#### S. DANIELE

##### usulto

Io Svegharino Parrocchiale con ampi resoconti finanziari del Ricreatorio sulla Scuola Professionale. Recla pure l'elenco dei morti e dispersi della parrocchia che a tutto il 31 gennaio p. p. sommano a 58. Nell'intero porta il Calendario 1917 con tutte le solennità e feste parrocchiali.

#### Assistenza Civile

Dallo stesso Svegharino togliamo l'azienda 1916 di questo benemerito comitato.

Offerte da enti pubblici e persone private L. 9286.09 — avanzo netto di lire recite L. 906.55 — offerte dal Co-

mitato della Pesca L. 600. Totale dei  
e attività L. 1079354. — Si a  
to. Alti. Caccia Economica di S. Da  
nole per 20495 razioni L. 519.50  
mudidi in denaro alle famiglie L. 4  
mila 425.15. — al Giardino d'infanzia  
L. 600. — al Rifugio del Soldato L. 85  
al Ricreatorio festivo L. 30. — al  
collettore delle offerte D'Agosto Fran-  
cesco L. 180. Per spese di stampa  
canonizzazione ecc. L. 88. Totale delle  
passività L. 8877.45.

### Sottocommissione della lana

Eura dallo stesso Sanguarini to-  
gliano questi importanti centri dell'o-  
perato di questa sottocommissione per  
la confezione della lana.

durante la presente stagione inver-  
nale furono consegnate alla S. Com.  
di S. Daniele per la lavorazione Kg.  
597 di lana. Parte degli indumenti  
militari confezionati, circa 3000 fu-  
rono già spediti alla Commissione  
Prov. di Udine; il resto che è quasi  
tutto lavorato sarà spedito tra giorni.  
Per la lavorazione dei primi capi di in-  
dumenti le opere di S. Daniele ed  
alcune di Ragogna guadagnarono con  
messivamente L. 4300.

La confezione degli indumenti fu  
molto accurata e tutto procedette con  
perfetto ordine, merito l'assiduità e lo  
spirito di sacrificio delle signore nob.  
Maria Mylani, cont. Maria Ronchi  
Amalia Spinelli, Nobile Giulia Nar-  
doci, Bianchi Mica e dell'ottimo  
Cassiere cav. Pietro Pelarini.

Nella gara cittadina che è stata pro-  
mossa anche fra noi per sollevare  
tanti occhi dolori e nasoste misere-  
rie, ci è grato segnalare per unanime  
consenso l'opera paziente e mai un  
secondo presata dall'illustrissimo cav. Giu-  
seppe Spinelli, Giudice Pretore del  
nostro Mandamento, quale Preside-  
nte. Meritissimo dei Comitati di  
Ass. C. di Emigrato e della Com-  
missione per la lana, e a Lui giunta  
gridito insieme alla riconoscenza dei  
beneficenti anche l'omaggio della no-  
stra ammirazione.

### Furto di galline

All'operaio D'Agosto Francesco ve-  
nivano asportati ieri sera alcuni gal-  
linacci da persona certo pratica della  
casa. Il furto fu denunciato.

### BUERIS

**Furti avvenuti Furti tentati -  
Furti in previsione**

(Max). — Vi scrivo sotto l'im-  
pressione gravissima di tutti quei  
delinquenti e della plebe, e che  
si ripetono con una frequenza che  
impensabile. Ieri notte nella osteria  
della signora Covassi, Regina, 4 molli  
ignoti, rotti i vetri di una finestra, av-  
lignarono l'appalto di sigari e sigarette  
e tabacco da fumo per circa duecento  
lire. Ciò che è peggio, non potendo far  
più motto bottono, appiccarono il fuo-  
co, che per fortuna si spense da sé,  
vicino ad un vano vulpiano di omni-  
stabile, petrolio, fiammate, carta, ecc.  
ecc. La signora Covassi può ringra-  
ziare La Provvidenza se la sua casa  
non è oggi un mucchio di rovine e di  
cenere.

Stassera a ventiquattro ore di di-  
stanzia, mentre mangio il primo bocco-  
ne quaresimale, sono un cadavere  
di urta e di grida sulla strada e nei  
ostelli vicini. Che è? Due soldati  
scalati un'incubazione, anno lontano  
il pollaio della famiglia. Mentiva,  
mentro questa attendeva la cenere. Sa-  
perci ed inseguiti dagli urli d'indigna-  
zione di tutti, se la dettero a gambe  
attraverso la campagna verso Zeglia-  
nullo.

Mentre Bueris finora non è avuto  
militari né di costa né di passaggio, i  
passi attorno ne formidano. Ragio-  
ne per cui, la morte, la proprietà, la  
quiete pubblica se ne risentono anche  
qui. Adesso è l'ora della gallina che  
volano anche di notte. E dire che que-  
sta buona gente usa tutta la più que-  
dale e affettuosa ospitalità verso que-  
sti soldati, che la... contraccambiano  
col generosamente!

Censura

La pace è desiderata da tutti, ma  
deve essere pace che faccia onore alla  
nostra Patria e che risponda ai giu-  
stizi e alle legittime aspirazioni, come  
alla dignità del popolo.

Card. Ferrari.

Hanno detto: Se diamo ancora soli  
di Governo esso prolungerà la  
guerra. Tutto il contrario, con pochi  
mezzi, pochi armi, guerra lunga, pace  
disastrosa, fallimento economico.  
Senza soldi, né vittoria né pace.

**COL PRIMO NUMERO DI MARZO  
SI SOSPENDE LA SCHEDA  
DEI NOSTRI BANDIERA A TUTTI  
QUEGLI ABBONATI CHE NON  
AVRANNO PAGATO PER IL 1917**

### A volo d'uccello

**SPELLIMBERGO.** — C'è una com-  
pagnia drammatica che agisce al Teat-  
ro Sociale, la quale si diverte a met-  
tere in scena delle porcherie, e «La  
città di Cremona». I padroni del tea-  
tro che fanno che fa il Sindaco?  
Non si comprende che non sono que-  
sti i tempi e i luoghi di porcherie.

**BUERIS.** — Si balla allegramen-  
te in barba a tutte le disposizioni e a  
tutti i decreti. Sindaco, carabinieri so-  
no stati avvertiti, ma preferiscono  
per non aver delle noie, lasciar corre-  
re. Se invece proprio per queste capi-  
tassero loro noie.

**S. GIORGIO DEI NOGAR.** — In  
Chiesa per la terza volta, fa scaen-  
ata la cassetta delle elemosine e fu-  
rono rubate circa 30 lire. Il marinaio  
però fu stavolta acciuffato.

**BLESSANO.** — Il Cappellano D.  
Giacomo Lovò, toniato dalla Chiesa  
di canonica cadde al suolo morto. È  
ra nato nel 1872.

**CAMPOFORMIDO.** — Si sono  
incamminati i lavori del fossò e si so-  
no anche sospesi. Per fortuna che  
c'è Laura se no non avremmo da  
attingere acqua.

**S. DANIELE.** — Presso l'ufficio  
municipale trovai la lista suppletiva  
degli individui non soggetti al servizio  
militare e passibili quindi della tassa  
di esenzione. Sono perciò avviati an-  
che, in riguardi del pagamento della  
tassa all'agenzia locale che loro spetta.

**S. DANIELE.** — Il Sindaco noti-  
fica che essendo cessate le ragioni di  
impedimento, viene ripristinato il  
mercato (30 di ogni mese) dei bovini  
e suini. Il primo ricorre il futuro  
mercoledì 21.

**CODROIPO.** — Tribunale di  
guerra. — Per ragioni militari: Ca-  
pizzi Cologero, Calore Alfredo e Ra-  
gusa Tullio, condannati il due primi  
ad anni 2 di reclusione militare, cia-  
scuno, il terzo ad anni 5. Senni An-  
geolo per disobbedienza e insubordi-  
nazione ad anni 2. Bassan Vittorio, per  
furto a mesi 6 di carcere militare. To-  
magnone Bernardo, per insubordi-  
nazione e lesione ad anni 6 di reclusio-  
ne militare. Pogliani Cesare per in-  
subordinazione e truffa ad anni 9.  
Castionetti Dino, Di Gioia Genaro,  
Contegiacomo Nicola, Fabbri Ameri-  
go per furto, i tre primi furono assol-  
ti per miseria di reato, l'ultimo  
per non privata reità.

**PAGNACCO.** — Domenica 18  
comente alle ore 10.30 nella sala del-  
la Latteria gentilmente concessa il no-  
stro egregio Sindaco avv. E. Capso-  
ni parlò al pubblico sulla disciplina  
civile di guerra (Prestito Nazionale,  
economia dei consumi lavoro agricolo).

**PORDENONE.** — Due Tizi si  
trovarono concordi a denunciare il  
furto di una identica bicicletta di pro-  
prietà di ciascuno a denunzianti. Giu-  
seppe Stradello, che ha edesse del valo-  
re di circa 200 lire, e Mario Morcellini  
che ha dichiarato del valore di circa 150  
lire.

**TOLMEZZO.** — Anche a Tolme-  
zzo si procedette all'istituzione della  
carta per lo zucchero. L'attività dimo-  
strata dal nostro Municipio è davve-  
ro encomiabile.

**LANTISANA.** — Domenica sera  
venne trasportato in questo ospedale  
il quattordicenne Parnelutti Oswald  
de Ronchis al quale si dovette am-  
putare un braccio e le gambe. Traisti-  
landosi con una bomba creduta in-  
esplosa, questa scoppiò e ferì orribil-  
mente il ragazzo. Purtroppo ora si sa  
che dovette soccombere.

**TRICESIMO.** — Una musicisti-  
na serata teatrale fu data giorni so-  
no dai nostri bravi giovani Tricesi-  
mani.

**VENZONE.** — Il fuoco scoppiò  
Domenica sera nella stalla di certo  
Giovanna Valenti; fu dopo non pochi  
stenti donato, Idanni assai rilevanti  
sono assicurati.

### Finqui... risparmiatori!

Ricardelli che gli uffici postali so-  
no autorizzati ad accettare sottoscri-  
zioni per il prestito anche a versamen-  
ti rateali cioè... in po' per volta.

**TRICESIMO.** — In un'aula del  
Asilo ebbe luogo un trattamento  
«singolare» per signore. Fu raccolta  
una buona somma di denaro che ser-  
virà per provvedere l'asilo di una cap-  
pellina.

**ZOPPOLA.** — Due disgrazie. Il  
contadino Giacomo Leonarduzzi fu  
travolto sotto le ruote del proprio car-  
ro e Giacomo Armelle fu travolto e  
calpestato da due buoi che si erano  
dall'a pazza corsa. Ambedue mori-  
ro miseramente.

**CIVIDALE.** — Si desidera una  
disposizione municipale che regoli la  
distribuzione dello zucchero presso i  
vari negozianti. Questo per evitare  
scene disgustevoli.

**CARPACCO.** — In una sua notte  
furono compiti: in paese tre furti di  
fornaggio, biancheria, salame. I lad-  
ri naturalmente sono ignoti. La be-  
stemmia cerca.

**S. PIETRO AL NATISONE.** —  
A nuova direttrice della R. Scuola  
normale viene nominata la signorina  
Blasutti Maria Ilida. Viene da Man-  
tova ove insegnava in quella R. Scu-  
ola normale.

**GEMONA.** — Tribunale di guer-  
ra sono stati condannati a tre anni  
ed un mese di reclusione Cozzani Vin-  
cenzo a 5 anni ed un mese. Pelizza I-  
talo, Brodo Domenico è un rittivo  
soggetto. Oggi compare davanti al  
tribunale di guerra per rispondere  
di rifiuto d'obbedienza, insubordi-  
nazione, con insulti e minacce verso  
superiore ufficiale. Il tribunale lo ha  
condannato a 10 anni di reclusione.

Gioriano Salvatore condannato ad  
anni 3 e mesi 6 di reclusione militare.  
Verani Paolo, Giordano Giuseppe ad  
anni 2 ciascuno, Zampaso Silvio e  
Cacciapuoti Raffaele a 5 anni e 2 me-  
si, Cason Attilio per ingiuria pubbli-  
ca a mesi 6 di carcere militare per in-  
subordinazione. Plefria Antonio a  
anni 4, Capelli Pasquale ad anni 2.  
Fucini Gino a 3 anni e mesi 6 di reclusio-  
ne militare. Geschia Eugenio per ma-  
lattia procurata assolto per non pri-  
vata reità, Liverati Vincenzo per es-  
sersi addormentato in sentinella a  
mesi 4 di carcere militare. Perri Fran-  
cesco per insubordinazione ad anni 7  
di reclusione militare.

**COLLOREDO DI PRATO.** —  
Due bambine. Antontini Agostina  
e Giacomini Alessandra di anni 4 e  
di anni 6 lasciate incustodite si avvi-  
ciarono giocando al canale. Ledra.  
La più piccola stracciò e cadde nel-  
l'acqua trascinandosi con sé la Giaco-  
minia. Fortuna volle che un buon  
uomo fosse presente e le potesse sal-  
vare. E i genitori?

**SAURIS.** — Lucchini Lina di anni  
2 mentre il padre erasi assentato mo-  
mentaneamente dalla cucina si avvi-  
ciò al fuoco, così che venne da que-  
sto investita. Accorse il padre, un sol-  
dato in licenza invernale, ma troppo  
tardi. La piccola era così ustionata  
che poco dopo moriva.

**TURRIDA DI SEDEGLIANO.**  
Un fattaccio di stangie. Un soldato  
per ragioni di donne interse una pu-  
gnalata nella schiena a un suo commi-  
litone. Il ferito versa in condizioni  
gravi. Il ferito è agli arresti.

**PALMANOVA.** — All'ospedale  
civile, dopo tante lotte, si incomincia  
mercé la energia del comm. Borgoma-  
nono commissario regio, a veder qual-  
che cosa di solito. I due sanitari il  
primo atto ed il più importante.

**LESTANS.** — Nella Chiesa par-  
rocchiale di questo paese furono man-  
giate 2 stamie dell'immacolata di  
Lourdes e della B. Vergine del Rosa-  
rio. Vi precedette un eridito di predi-  
cazione del sac. Trombetta.

— Alcuni ragazzi, si presero il fe-  
roce gusto di dar fuoco ad un prato  
di un certo Peressini Giacomo. Il dan-  
no subito è rilevante.

Tutto dobbiamo dare, per la salvez-  
za e il prestigio della Patria. Si può  
essere stati, prima del maggio 1916,  
per la guerra o contro la guerra; non  
onta. Conta solo il fatto che l'onore  
e le sorti della Patria sono a duro o-  
limento a bisogna, ad ogni costo, usai-  
re bene, con la vittoria e con la glo-  
ria. A che verrebbero tutti i sacrifici  
dalla Nazione sostenuti fin'oggi, tut-  
te le lacrime sparse, tutto il sangue  
versato, tutte le vite immolate o rese  
inutili, se all'ultimo, quando di que-  
sta tragedia si sta svolgendo l'ultimo  
atto, i nostri nomi si indebolissero,  
o si cessassero in questo o quel  
sua forza d'animo al spezzare?

### Coloma della Giovane

#### Lucilla che protesta

Amiche mie, vi torniamo a vedere!  
Dopo tanto silenzio, mi sento costrei-  
ta a uscire con una protesta. Voi im-  
maginate contro le mode, il lusso, i  
divertimenti, contro la proverbiale  
leggerezza di certe cotte di soldati ed  
ufficiali? No, no, contro padroni e  
genitori. Ora dai padroni si va in  
cerca di persone di servizio, e sono  
genitori che bramano collocare.

#### Al padroni

Perché voi padroni andate a cerca-  
re persone di servizio fuori potendo-  
ne avere di buone e laboriose e forse  
con minor salario nel vostro paese?  
Oh lasciatmi dire: questo è uno spro-  
posito bello e buono.

Capisco che la minestra fuori di  
casa è più saporita. Ma sembra?

«Uno sproposito, fate collisione di  
paese a cercare persone di servizio,  
perché non ne conoscete l'indole, la ca-  
pacità, le informazioni sono tutte bu-  
giate.»

E poi non avvertite la tremenda re-  
sponsabilità? Lontani i genitori, voi  
ne assumete tutta la responsabilità,  
cioè che non avverrebbe con quelle del  
paese? No, no padroni cari, non ser-  
vite del paese, fate di tutto per tro-  
varle nel vostro paese. Vi assicuro che  
mi ringrazierete.

#### Al genitori

Genitori miei, siamo cristiani o pa-  
gani? Interdianchi? Comincia il Cres-  
do.

«Credo in Dio! Ah! qual Dio?  
Per tanti il Dio denaro è nel luogo  
del vero Dio!»

Ieri un papà ha impegnato una  
sua figliola presso una famiglia as-  
sai dubbia, in città, per lire 25 al me-  
se!

E dire che poteva collocarla in un-  
a ottima famiglia del paese per lire  
20 al mese! Quella buona figliola ven-  
ne da me disperata; Ah Lucilla che  
un franco devo allontanarmi dal pa-  
ese, entrare in città! Io sentii una stret-  
ta e fremetti contro quei genitori as-  
sissimi.

Per un franco di differenza me-  
tano a pentaglio l'innocenza di que-  
la figliola? E quando fanno così. Ma  
quelli non sono padri, e meno cristia-  
ni; sono come i capi di quelle tribù  
selvagge che tengono i loro figliuoli  
schiavi come una merce da merca-  
to, da cui si debba ricavare ricchezza e  
fortuna! Eh genitori cristiani, non  
v'è ricchezza per voi che più vi sia  
utile, della innocenza delle vostre fi-  
gliole. E questa ricchezza è presso  
Dio e presso gli uomini! Oh non vi  
trascini nell'abbruttimento il maledet-  
to franco idolo traditore. Amate mil-  
le volte la miseria, che veder lontani  
da voi la vostra prole.

Sentite la Valeria: «Oh la mia fi-  
gliola, non temerebbe di vivere in  
mezzo ad un agguerrimento, e si buona,  
ingenua, innocente!» E allora, Vale-  
ria mia, vi deve stare più a cuore la  
sua innocenza se è un angelo, poiché  
ancora ha tutto a perdere! Genitori  
combinare le vostre figliuole a ser-  
vizio nel paese, e state benedetti! Cre-  
dete a questa vostra amica che ne ha  
veduti di tutti i colori.

Lucilla

### Giosué Borsi alla mamma

Tu prega per me perché ne ho  
molto bisogno; abbi il coraggio di sop-  
portare la vita fino all'ultimo senza  
perderti d'animo, continua ad essere  
forte ed energica, come sei sempre  
stata in tutte le tempeste della tua  
vita, perché la pace di Dio sia sem-  
pre con te. Addio mamma, addio Gi-  
no, miei cari miei amati. Vi abbrac-  
cio con tutto lo slancio del mio cuo-  
re immenso, che si è centuplicato du-  
rante la lontananza, in mezzo ai peri-  
coli e ai disagi della guerra.

Che Dio renda fecondo il no-  
stro sacrificio, abbia pietà degli uomi-  
ni, dimentichi e perdoni le loro offese  
dia a loro la pace; allora, mamma  
non saremo morti invano. Ancora un  
tennero bacio.

Giosué

### Ai RR. Parroci

«In agguato al debito, l'incapacità  
le del proprio nove novembre in a tutti  
padroni e detentori di stabili sono  
soggetti ad una nuova tassa nel cui  
quasi per cento sull'intero degli im-  
posti. È necessario pertanto che entro  
il 28 corr. anche i parroci presentino  
all'ufficio delle imposte, regolare de-  
nuncia di quella parte di case o anche  
dell'intero fabbricato che serve per  
abitazione del parroco, Cappellani, cu-  
roli, uffici d'archivio, d'amministra-  
zione ecc., onde sul supposto atto di  
tali ambienti non venga calcolato l'im-  
mento del 5 per cento.»

N. B. Tale denuncia doveva essere  
fatta entro il 31 gennaio u. s., ma il  
tempo utile è stato prorogato al 28 di  
questo mese.

Secondo il buon senso, posta la leg-  
ge per l'aumento, dovrebbero fare la  
denuncia solo quelli che hanno affitta-  
to in tutto o in parte le loro case, us-  
sua, e all'ipotesi la tassa come se real-  
mente fossero tutte affittate, essendo  
che non si dichiara entro il 28 corr.  
all'Agenzia della Imposta che la casa  
è ad esclusivo uso del beneficiario o del  
padrone.

E una legge buffa, ma è legge.

### Consumi e morale

Luigi. — Adesso, mio caro, si sentio-  
no dalle cose, si leggono sui giornali  
delle raccomandazioni che una volta  
ce le diceva solo il nostro parroco, e  
gli di penitenza di magro di rido-  
nazione degli appetiti e di mor-  
lificazione. Ma tanti facevano il rallo-  
lo dicevano che erano cose venibili, o  
da meditare.

Lino. — Proprio così, il mondo ha  
dovuto riconoscere che il peccato non  
soddisfazione di tutte le voglie, il dolo  
all'uomo «mangia e bevi così, vuol  
non mortificarsi» è un grande scoro-  
o se no accorgiamo adesso.

Luigi. — Sì, la gente forse scorda un  
po' più abituata a seguire le tradi-  
zioni della Chiesa e della reli-  
gione, adesso che si parla tanto di li-  
mitare i consumi e di restringerli, il  
mollicioso si ostenta ben altro-  
non farebbe bisogno di insistere tanto  
di parlare tante volte la stessa cosa.  
Lino. — La gente deve riconoscere  
che si è fatto male a gettare il disre-  
dito sui precetti religiosi, a dare allo  
uomo ogni libertà ad accostarsi a sod-  
disfare tutte le sue voglie.

Luigi. — Vuol dire che i precetti del-  
la religione non sono cose vecchie, ma  
cosa nuova che non muore mai, che  
sempre si ripropone, che sempre è ne-  
cessaria. E speriamo che almeno im-  
pari adesso a ripetere meglio certi  
precetti, ad essere un po' più fedeli alla  
Chiesa, a fare un po' meglio, ciò  
che essa dice, predica e raccomanda.

Si osserverà: Ma se acquistiamo  
delle cartelle del Prestito, come fare-  
mo domani avendo bisogno di con-  
tanti?

Nessuna paura: gli istituti di Em-  
issione ed altre Banche di primaria im-  
portanza e anche nostra Banca  
Cittadina, accordano anticipazioni sui  
 titoli del Nuovo Prestito Nazionale  
per la quasi totalità del loro valore  
corrente, perciò se domani voi av-  
ete bisogno di quattrini, invece di per-  
derli d'animo, e andare magari a fe-  
nire nelle mani di qualche speculatore  
usurato che vi compra le cartelle a  
prezzo ridotto, andate o mandate  
agli sportelli delle suddette Banche, le  
quali, prendendo in deposito le vostre  
cartelle, vi faranno delle anticipazio-  
ni.

### Cassa Prestiti di San Giuseppe in Gastions di Strada

(Società Coop. in nome Collettivo)

#### Avviso di convocazione.

I Soci sono invitati all'Assemblea  
che si terrà nella Canonica Parroc-  
chiale nel giorno 19 marzo p. v. alla  
ora pomeridiana per trattare il se-  
guente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. — Bilancio 1916, relazione del  
Consiglio e del Sindaco.
2. — Rinnoiazione delle cariche  
soduite.
3. — Interesse a lido massimo.
4. — Provvedimenti ad eventuali  
proposti.

Canonica di Strada, 20 febbraio 1917.

Il Presidente  
GIORGIO LEONARDO

### TUBERCOLOSI

Ringrazio perché il suo LIQUIDO KLATT  
mi ha bene ristabilito. Il Bronchite ribelle  
ama, tosse, estremo, febbre. Prof. M. G. B.  
Varese.  
A. Udine, Farmacia San Giorgio. Sulla  
trattando scrivendo: Lab. Valenti - Bologna  
(borsa 0,20) D



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarrhi

# SIROLINA Roche

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina Roche  
Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.  
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine, i bambini scrofolosi che soffrono di enfisime delle glandole, di catarrhi degli occhi e del naso ecc.

## LANA PRO SOLDATO

o filato preparato con metodo speciale per prevenire le congelazioni

Filati per lavori a mano ed a macchina da L. 9 a 14 al Kg. - Grigio verde - Grigio e misto diverso - Si spediscono anche piccole quantità a mezzo posta.  
Campioni filati gratis a richiesta - Scrivere **LODEN DAL BRUN - FERRARA**  
MANTILLINE LODEN PER SIGNORI UFFICIALI - MULATTIERE - MATERASSI - DOMANDARE CATALOGO

### ORARIO FERROVIARIO

Udine - Treviso - Venezia e viceversa

UDINE	8 30	0 -	11 30	13 30	15 -	18 -	19 30	21 30	23 30	25 30	27 30	29 30	31 30
UDINE	9 30	11 30	13 30	15 30	17 30	19 30	21 30	23 30	25 30	27 30	29 30	31 30	1 -

Udine - Gorizia e viceversa

UDINE	7 5	19 5	GORIZIA	8 47	10 10
S. G. Manz.	7 44	19 39	S. G. Manz.	7 3	19 27
GORIZIA	7 57	19 51	UDINE	7 37	17 -

Udine - Cividale e viceversa

UDINE	8 15	19 29	19 30	CIVIDALE	7 48	14 50	19 50
CIVIDALE	8 45	19 59	20 -	UDINE	8 10	15 -	20 30

Udine - Chiasso e viceversa

UDINE	8 35	13 30	17 55	CHIASSO	8 5	11 5	14 5
CHIASSO	7 30	12 30	16 40	UDINE	8 47	11 47	14 47

Casarsa - Gemona e viceversa

CASARSA	10 14	10 14	GEMONA	5 -	10 -
GEMONA	11 5	11 5	CASARSA	5 30	10 30

Stazione Carnia - Villa Santina e viceversa

Staz. Carnia	8 4	15 -	20 10	VILLA SANTINA	6 -	13 50	19 -
VILLA SANTINA	9 35	16 40	20 50	Staz. Carnia	6 50	14 30	19 40

Udine - S. Giorgio Nog. e viceversa

UDINE	8 30	10 32	18 30	S. GIORGIO N.	8 55	9 55	10 -
S. GIORGIO N.	7 17	11 23	17 4	UDINE	7 56	10 27	20 21

Casarsa - Portogruaro e viceversa

CASARSA	6 15	13 15	19 15	PORTOGRUARO	6 27	11 47	19 17
PORTOGRUARO	6 58	13 55	19 55	CASARSA	6 2	13 32	19 3

S. Giorgio Nog. - Portogruaro e viceversa

S. GIORGIO N.	7 49	12 10	17 39	PORTOGRUARO	8 24	13 30	18 30
PORTOGRUARO	6 29	10 38	15 17	S. GIORGIO N.	6 37	10 44	15 30

S. Giorgio Nog. - Corvignone e viceversa

S. GIORGIO N.	10 08	14 05	20 05	CORVIGNONE	7 08	11 30	17 -
CORVIGNONE	10 36	14 30	20 30	S. GIORGIO N.	7 27	11 55	17 15

Corvignone - Belvedere e viceversa

CORVIGNONE	6 50	8 39	10 30	BELVEDERE	6 58	8 48	10 38
BELVEDERE	6 54	8 43	10 34	CORVIGNONE	6 58	8 48	10 38

Partenze da MESTRE per

Milano	4 45	8 10	12 -	13 30	16 30	19 40	21 40
Bologna	5 30	8 45	12 15	13 45	16 45	19 55	21 55

Tramvia a vapore Udine - S. Daniele e viceversa

UDINE STAZ. FERR.	7 55	11 10	17 45	S. DANIELE	8 45	11 4	17 30
S. DANIELE	8 30	11 40	18 15	UDINE STAZ. FERR.	8 20	11 25	18 10

Arrivi a MESTRE da

Milano	0 15	3 35	10 30	17 30	23 35	25 35
Bologna	0 27	3 45	10 40	17 40	23 45	25 45

Udine - Tricesimo - Cassacco e viceversa

UDINE P. G.	6 -	7 30	8 10	8 10	10 10	11 10	12 35	13 35	14 35	15 35	16 35	17 35	18 35	19 35	20 35	21 35	22 35	23 35	24 35	25 35	26 35	27 35	28 35	29 35	30 35	31 35
-------------	-----	------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

1. - Il sommergibile di notte è cieco; quindi bisogna navigare di notte, tempo quanto più è possibile e soprattutto nei passaggi obbligati, strettissimi e simili, anche se ciò allunghi la traversata.

2. - Quando le autorità navali indicano delle rotte obbligate bisogna percorrerle, e seguirle esattamente le istruzioni ricevute.

3. - Qualora assaliti da un sommergibile nemico, si debba abbandonare il piroscafo, il capitano curi la distribuzione delle istruzioni, prodotte e delle indicazioni relative alle rotte, sporgiate, all'armamento, facilitata l'opera dei pirati. Tenendo le carte in un astuccio metallico zavorrato di piombo e facile aprofondarsi nel mare.

4. - Se saranno stabiliti dei convogli scortati da esecutori pedinieri nei passaggi obbligati, navigare sempre nella formazione preapposta ad assottigliarsi volentiersamente alle norme stabilite.

5. - Segnato alla vostra esultanza di Patria, il Prestito che la Nazione domanda per continuare la spesa della guerra. Affrettiamo coi nostri voti la pace e pregiamola che rapida discenda dal Cielo; ma non dimentichiamo che anche la pace, perchè sia tale, deve essere trattata e non subita; e che di pace, anche se sola, possono trattare degnamente quando i loro fianchi stanno eserciti validi e sicuri. Contribuire a mantenere l'esercito forte di numero, di salute, di armi è dunque contribuire a sollecitudine di pace, a dignità di Nazione, a difesa e tutela della famiglia, della casa; ed io credo che queste riflessioni, più che l'alto frutto del Prestito, contribuiranno a far lavorare alla domanda la conveniente corrispondenza, e i doveri di cittadino, nessuno, che possa, o nella misura che potrà, far scorderla.

6. - Un piroscafo poco manovriero, ma più veloce del sommergibile, può avere convenienza a prender l'acqua, specialmente se è armato di cannoni soltanto a poppa. Rendere difficile e poco probabile il lancio dei siluri tenendo il nemico dritto di poppa; cannoneggiandolo lo costringeremo a distarsi dall'inseguimento.

7. - Un piroscafo poco veloce e poco manovriero, senza scorta, o con artiglierie insufficienti, ha poche probabilità di salvarsi. Se può corarsi di entrare nella zona battuta dalle artiglierie del sommergibile, che costringeranno il sommergibile a ritirarsi. Qualche volta potrà gettarsi alla costa, anziché lasciarsi affondare. In ogni modo, è di lui, sempre che un convoglio armato è sempre utile. Nell'Adriatico un piccolo umorizzatore assalito da un sommergibile se ne è sbarazzato correndogli addosso.

### PAROLE D'ORO

«A Dio solo onore e gloria nei secoli dei secoli».

L'uomo è destinato a glorificare Dio nella eternità, dopo averlo glorificato nel tempo; fine ultimo dipendente dal fine primo. Dio venga glorificato nel tempo con la lode, con l'onore e col servizio, allora, nell'eternità il possesso eterno di Dio. Quanto è sublime il nostro fine.

P. Olivaletti S. I.

### L'uomo che ride

Il soldato furbo.

«Ebbene» domanda il medico militare ad un soldato che era stato per parecchi giorni a piccola razione - ti senti appetito? Potresti mangiare un piccolo pollo oggi?

«Certamente».

«E che cosa ti piacerebbe di contornarlo?».

«Il soldato, dopo un momento di riflessione».

«Un altro pollo».

Un bravo dottore.

«Signor dottore, corra presto per carità! Oh poverette mie!».

«Che c'è di nuovo?».

«Quel birichino di mio figlio si è avvelenato bevendo tutta la boccetta dell'inchiodato».

«Non occorre confondersi per così poco, buona donna: il rimedio è facilissimo: correte dal carotaio e con due soldi di carta scioguate il carotino è salvo».

«...!!!... ???».

Sac. G. Pagani - Dirett. responsabile Stabilimento Litografico S. Paulino

## SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificanze in tutte le principali Esposizioni Italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infatti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in efficacia e virtù.

Insuperabile purgativo e rinfrescante del sangue. Cura e guarisce moltissime tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indolentissima cura intestinale e primaverile. Oltimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Data mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi.

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedete tassativamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro prodotto similare. Se il vostro Farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

## Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI

UDINE - Piazza Mercatoneuve Tel. 66 UDINE

## Premiato Calzificio

con una medaglia d'oro

Neozianti coloniali - Filati di Cotone - Canape - Lana - Calze

Carte da Gioco

Deposito alle Feste Mondiali anni D. M. C.

## Casa di cura - Consultazioni

malattie Pelle-Vie Urinarie

dot. P. BALICO medico specialista docente di clinica dermatosifilologica della

Cure speciali delle malattie della prostata della vesciva cura rapida intensiva della sifilide. Sierodiagnosi di Wassermann e cura Herlic col Saffarano (506).

Riparto speciale con sale di medicazioni, di bagni, e di giacenza d'aspetto separate VENEZIA - San Maurizio, 2681-82 - Tel. 780.

UDINE Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Via Calzani 7 vicino al Dupino.

## Stagione Autunno - Inverno

VISITATE

I GRANDI e SPLENDIDI MAGAZZINI

## ERNESTO LIESCH

successore G. e M. F. M. ANGELI

Casa fondata nel 1827

UDINE

Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.